Provincia di Lecco [La]

PAESE :Italia
PAGINE :28
SUPERFICIE :47 %
PERIODICITÀ :Quotidiano

AUTORE :Sara Cerrato

► 1 settembre 2018

L'INTERVISTA ANNA FOLLI. Stasera a Zelbio Cult con un libro che racconta la coppia, geniale e imperfetta, Morante-Moravia

ELSA E ALBERTO UN AMORE AI TEMPI DEI ROMANZI

SARA CERRATO

Amore e Letteratura (entrambi con la lettera maiuscola) vanno a braccetto, questa sera, alle 21, per l'ultimo appuntamento di Zelbio Cult. L'ospite della serata di chiusura, la giornalista e scrittrice Anna Folli, ci accompagnerà infatti nell'incontro con una coppia solida e fragile, geniale e imperfetta. Unica. La coppia composta da Elsa Morante, l'autrice di "L'isola di Arturo" e di "La storia" e Alberto Moravia, enfant prodige con "Gli indifferenti", scrittore prolifico ed intellettuale di punta del suo tempo. Entreremo in questa unione leggendaria, tra gioie intense e altrettanto grandi dolori, attraverso le pagine di "Morante Moravia. Una storia d'amore", l'appassionante biografia "doppia" scritta dalla Folli.

Come nasce l'idea di raccontare tra privato e pubblico le personalità di Elsa Morante e Alberto Moravia?
È stato un lungo viaggio, durato quattro anni. Un percorso appassionante che mi ha portata a ricostruire il percorso di due vite importanti, in un contesto storico sociale irripetibile.

Cosa l'ha attratta delle due figure?
Da sempre, sono appassionata lettrice dei libri di Morante e l'idea iniziale era quella di scrivere su di lei. Poi, mentre studiavo, mi sono resa conto di quanto sia stata fondamentale la presenza di Moravia nella vita dell'autrice. In più, ho capito che, nel corso del tempo, mi ero fatta un'idea sbagliata su di lui.

In che senso?
L'avevo giudicato troppo chiuso e "antipatico". Il classico intellettuale un po' altezzoso.

E invece?
Tutto l'opposto! Come dimostrano le lettere, le testimonianze, le sue stesse azioni, Moravia era sensibilissimo, attento, disponibile nei confronti di tutti. Questo mi ha spinto a costruire un racconto articolato su entrambi i personaggi, sul loro matrimonio e anche sul contesto in cui si è svolta la loro parabola artistica e sentimentale.

Lo stile del suo libro è particolare...
Non volevo scrivere un saggio che parlasse solo agli addetti ai lavori ma era necessario mantenere rigore, per un rispetto doveroso nei confronti di questi due grandi personaggi. Ho cercato di raccontare con precisione, facendo emergere, a tratti, la mia voce narrante, con un suo punto di vista.

In che modo ha creato l'affresco?
Sono partita dalla rilettura di tutte le loro opere, un'impresa non da poco, vista la ricchezza della loro produzione. E poi ho ampliato la ricerca, con particolare attenzione agli epistolari (di cui si conserva ampia traccia nel libro, ndr), ai diari di Elsa Morante e anche alle testimonianze su di loro. Il libro si chiude con due interviste: una a Dacia Maraini (che nel '62, si legò a Moravia, nel frattempo separatosi da Morante, sposata nel '41 ndr) e una al nipote di Elsa, Daniele Morante, forse l'unico parente che la scrittrice accettò di frequentare, dati i rapporti burrascosi con la famiglia d'origine.

Ne emerge una coppia complessa e spesso litigiosa, anche se, in fondo, i due non smisero mai di volersi bene e di stimarsi, anche dopo la separazione...
È vero. La loro non fu una storia canonica e monocorde. Anzi! Nonostante le tensioni e le incomprensioni, che comunque ci furono, li univa un legame

Tutti i diritti riservati

Provincia di Lecco [La]

PAESE :Italia
PAGINE :28
SUPERFICIE :47 %
PERIODICITÀ :Quotidiano

AUTORE :Sara Cerrato

► 1 settembre 2018

profondo. Moravia, ad esempio, affermava sempre che Elsa fosse un'autrice più grande di lui. Eppure, era l'autore italiano più famoso e apprezzato del tempo. Lei era sempre in competizione me era anche sempre pronta a difendere il genio del marito.

Una donna dal carattere spigoloso e difficile...
Elsa non cedeva ai compromessi, era consapevole del suo talento, agguerrita e capace di dedicarsi alla scrittura con passione totalizzante. Per tutta la vita, nel privato come nella scrittura, cercò l'incanto e per questo, probabilmente, rimase spesso delusa.

La letteratura ha fatto bene o male a questa coppia?
Morante era sempre in competizione con Moravia, che veniva da un mondo diverso e più agiato e che aveva conosciuto il successo molto presto. Era però anche la sua prima lettrice e giudice. Io credo che la letteratura li abbia uniti e salvati. In fondo, scrivere fu per entrambi la via di fuga da un'infanzia difficile.

E oggi chi vince la "sfida" tra loro?
La fortuna di Moravia è un po' appannata e spero che il mio libro possa contribuire a riportare i lettori alla sua opera. Morante invece stravince e c'è, da più parti, un fortissimo interesse verso la sua scrittura che resta unica e senza epigoni.

Nonostante le incomprensioni li univa un legame profondo

La loro non fu una storia canonica e monocorde

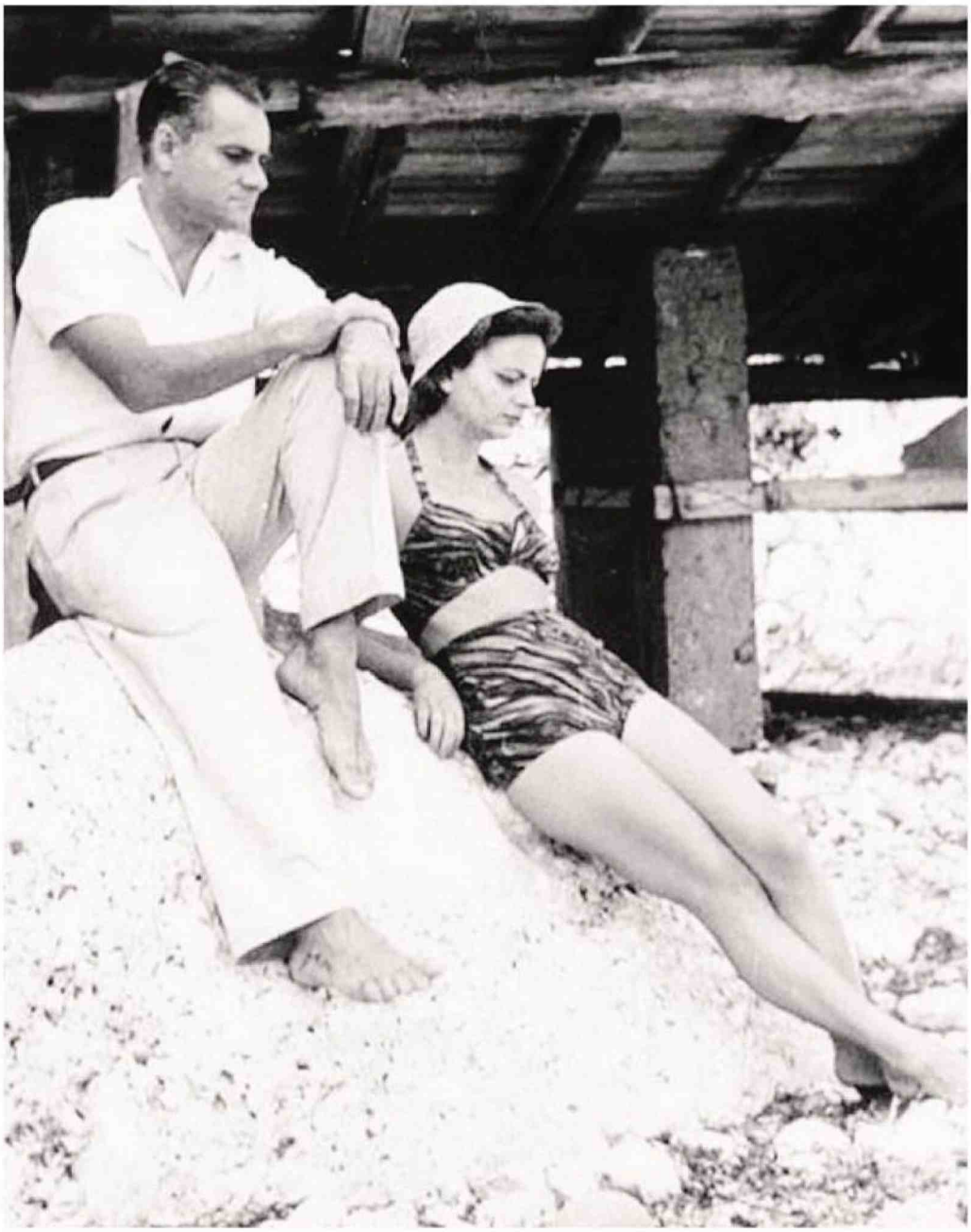
Tutti i diritti riservati

Provincia di Lecco [La]

PAESE :Italia
PAGINE :28
SUPERFICIE :47 %
PERIODICITÀ :Quotidiano

AUTORE :Sara Cerrato

► 1 settembre 2018



Alberto Moravia ed Elsa Morante nell'estate del 1951

Tutti i diritti riservati